

## SCHEDA TECNICA

RELATIVA ALLO SPOSTAMENTO “DA CHiodO A CHiodO”  
E REALIZZAZIONE DI STRUTTURA PORTANTE  
FINALIZZATA AL RESTAURO DEL DIPINTO  
**“LA RACCOLTA DELLA MANNA” DI JACOPO FERRARI.**

### ART. 1 – OGGETTO

La presente scheda tecnica si riferisce allo spostamento “da chiodo a chiodo” e alla realizzazione della struttura portante per il restauro del dipinto:

Inv.	Collocazione	Autore	Soggetto	Proprietà	Tecnica	datazione	Misure cm	Valore assicurativo
Rub A dipinti n. 313	Museo Civico Sala 03. La chiesa di S. Domenico e il Seicento lombardo	Jacopo Ferrari	La raccolta della manna	Comune di Cremona	Olio su tela	1649	470 x 755.	150.000,00

di proprietà del Comune di Cremona.

L'opera ha necessità di un intervento di restauro e pertanto deve essere collocata in posizione tale da permettere l'intervento stesso. Date le grandi dimensioni, il dipinto dovrà:

- essere distaccato dal muro in modo da non causare danni ulteriori,
- essere collocato in una struttura appositamente realizzata per mantenerlo in posizione verticale,
- una volta ultimate le operazioni di restauro, essere nuovamente collocato nella posizione originaria.
- La struttura dovrà essere allestita nella stessa sala espositiva che ospita il quadro; la sala stessa dovrà essere lasciata dalla ditta affidataria nello status quo ante l'intervento, successivamente alla completa ultimazione di tutte le prestazioni.

Tutto ciò premesso, l'indagine di mercato ha ad oggetto i servizi di:

1. costruzione, nella stessa sala che ospita il dipinto, di una struttura idonea a mantenere lo stesso in posizione verticale per tutto il tempo necessario alla completa esecuzione degli interventi di restauro. La struttura dovrà pertanto essere realizzata e posizionata in modo da permettere l'accesso alla tela da parte dei restauratori;
2. eventuale rimozione e imballaggio di altre opere ospitate nella sala e loro stoccaggio nei

locali del Museo indicati dalla Direzione del Museo stesso, ove ciò si rendesse assolutamente necessario per motivi di sicurezza e per permettere lo svolgimento dei lavori. Le caratteristiche degli imballaggi potranno essere concordate una volta riconosciuta tale necessità;

3. facchinaggio e stoccaggio di ogni cassa e imballaggio con immediata rimozione, immagazzinamento e custodia di imballaggi, casse, macchinari e/o parti di questi eventualmente utilizzati per l'approntamento del cantiere e/o lo svuotamento della sala;
4. distacco dell'opera dalla parete sulla quale è collocata e suo posizionamento nella struttura destinata a sorreggerla;
5. ad intervento di restauro concluso, e acquisito il benessere della competente Soprintendenza al ricollocamento del dipinto, rimozione dell'opera dalla struttura e suo riposizionamento alla parete da cui era stata rimossa;
6. smontaggio della struttura e sua immediata rimozione;
7. sistemazione della sala nello status quo ante l'intervento, successivamente alla completa ultimazione di tutte le prestazioni oggetto del presente avviso.

Ove sia necessario l'impiego di particolari macchinari o la posa in opera di strutture di sostegno o protezione di parti e strutture della sala, tali lavori dovranno essere indicati nella proposta tecnica.

L'affidatario dovrà indicare inoltre le modalità di realizzazione della struttura ed avrà l'obbligo di rispettare le condizioni che verranno eventualmente imposte dal Comune, dagli Assicuratori e dalla competente Soprintendenza, così come previsto nelle polizze assicurative che saranno stipulate dal Comune.

Al termine della costruzione della struttura e prima del posizionamento dell'opera, la struttura stessa verrà verificata dai funzionari tecnici del Comune e della competente Soprintendenza.

Tutti i servizi dovranno essere espletati sempre rispettando la normativa in materia di movimentazione di opere d'arte e garantendo la conservazione e la massima sicurezza dell'opera in argomento e di tutte le altre opere esposte nella sala.